

Sars-Cov-2, Esposito (Waidid): vaccino antifu può ridurre i ricoveri dei bambini del 50%

LINK: <http://www.doctor33.it/politica-e-sanita/sarscov-esposito-waidid-vaccino-antifu-puo-ridurre-i-ricoveri-dei-bambini-del/>



Sars-Cov-2, Esposito (Waidid): vaccino antifu può ridurre i ricoveri dei bambini del 50% articoli correlati 07-10-2020 | Covid-19, Ema avvia procedure per autorizzare il secondo vaccino 05-10-2020 | Vaccino anti Covid, Oxford passa alla revisione Ema e Sanofi si avvia alla produzione. Il punto 25-09-2020 | Vaccino per Covid-19 nei bambini: si discute sui criteri dell'obbligatorietà In Italia l'influenza è tra le prime 10 cause di morte e con l'attuale situazione di emergenza sanitaria, l'uso allargato del vaccino influenzale è da prevedere per tutti, indipendentemente dalla gratuità nelle singole Regioni. Questa la posizione espressa da Susanna Esposito, presidente dell'Associazione mondiale per le Malattie infettive e i disordini immunologici (Waidid) ed esperta dell'Oms nei Maternal, Neonatal, Child and Adolescent Health (Mncah) Research Network Working

Groups. «Ridurre il carico delle patologie influenzali e delle sovrainfezioni batteriche - spiega Esposito -, che possono complicare l'influenza, significa soprattutto ridurre l'accesso al Pronto soccorso, le visite in ambulatorio e i ricoveri. Quanto ai ricoveri, sono proprio i lattanti e i bambini di età inferiore ai 2 anni a risultare tra coloro maggiormente a rischio, anche in assenza di patologie di base, motivo per cui alcune Regioni hanno esteso la vaccinazione gratuita anche ai bambini sani di età compresa tra i 6 mesi e i 5 anni. La somministrazione del vaccino influenzale nei bambini, infatti, riduce di oltre il 50% la richiesta di ricovero per complicanze legate all'influenza». Una riduzione del 90% di visite mediche per influenza nei più piccoli si è registrata in Gran Bretagna, dove la vaccinazione offerta gratuitamente a tutti i bambini e adolescenti sani ha raggiunto una copertura

vaccinale del 58,6% di soggetti tra 4 e 11 anni. Inoltre, a ridursi del 50% sono anche le visite mediche negli adulti. Oltreoceano invece, la vaccinazione dell'83% dei bambini canadesi di età inferiore ai 15 anni ha ridotto del 61% l'incidenza di influenza nei soggetti non vaccinati. «L'unica arma di prevenzione contro l'influenza è rappresentata dal vaccino - continua l'esperta -. Anche chi è sano, ma è costantemente a contatto con gli altri, dovrebbe sottoporsi quest'anno alla vaccinazione contro l'influenza, che ha un costo accessibile a tutte le tasche: scegliere di vaccinarsi è un importantissimo atto di responsabilità volto a proteggere sé e gli altri, e contribuisce a migliorare la capacità del Sistema sanitario di rispondere ad un'eventuale situazione di crisi, come quella che si è verificata in primavera. Inoltre - conclude Esposito -

il coinvolgimento dei farmacisti nell'esecuzione della vaccinazione antinfluenzale degli adulti e degli anziani potrebbe assumere un ruolo chiave per aumentare le coperture vaccinali, come dimostrato da numerose esperienze internazionali».